

Consiglio comunale del 2 maggio 2023

(parte in videoconferenza)

PRESIDENTE

Buonasera a tutti, ai presenti in sala e ai colleghi collegati da remoto. Iniziamo questa seduta, do la parola alla vice Segretaria dottoressa M.Orioli per l'appello.

VICE SEGRETARIA

Grazie al mio carissimo collega Saverio, grazie ai presenti. Procedo all'appello:

Appello

GARAVINI MILENA	presente
MONTI Enrico	presente
TAMPIERI Mirna	presente in collegamento
BONAZZI DEL POGGETTO M. Serena	presente
EVANGELISTI Angelo	presente
RINALDINI Elisa	presente in collegamento
TURRONI Emanuele	assente ...presente p. 6
LONZARDI Lorenzo	presente
BATANI Lorena	presente
PARISI Gianluca	presente in collegamento
RAGGI Giacomo	presente
RICCI Caterina	presente
BERNARDI Alberto	presente in collegamento
BRAVETTI Paolo	assente presente p. 6
BIGUZZI Khescia	assente giustificata
MANCINI Stefano	presente
GUALTIERI Ruggero	presente in collegamento

Presenti: 14

Gli Assessori

BONETTI Adriano	presente p. 3
BEDEI Elisa	presente
PEPERONI Gian Matteo	presente
PIGNATARI Sara	presente p. 3
RAMBELLI Paolo	presente in collegamento

PRESIDENTE

Grazie. nomino scrutatori i consiglieri comunali Bonazzi del Poggetto, Ricci, Mancini

Ringrazio il dott. Mami, collegato da remoto, come sempre quando trattiamo temi come bilancio, economia, ragioneria, finanza, è presente e da la sua grande disponibilità.

Punto n. 1 all'Ordine del Giorno: comunicazioni del presidente.

Non ho particolari comunicazioni da fare, se non dare come comunicazione generale a tutti i consiglieri comunali, dopo un confronto che la sindaca ha avviato all'interno del Consiglio comunale, dobbiamo verificare formalmente se ci sarà una adesione del Consiglio comunale o meno, ma vi volevo comunicare che in seguito a un progetto che la Unione europea ha intrapreso con le autonomie locali e le amministrazioni comunali, era stata fatta richiesta di indicare un consigliere comunale, non siamo obbligati ma ci hanno proposto di indicare un consigliere comunale appartenente a questa amministrazione che potesse ricoprire il ruolo di consigliere comunale europeo, diciamo, che potesse relazionarsi con la struttura delle istituzioni europee e quindi dopo un confronto che la sindaca ha intrapreso all'interno di questa assise, di questo Consiglio comunale, posso comunicare che il collega R. Gualtieri ha accettato questa carica, questa investitura, vedo che annuisce da remoto, non ha cambiato idea, e quindi sono molto felice che abbia accettato questo nuovo incarico, poi sicuramente avremo modo di approfondire, anche grazie ai mesi di lavoro che abbiamo davanti la sua attività in questo campo.

Non ho altre comunicazioni da fare, grazie ancora.... Do la parola al collega Gualtieri.

GUALTIERI

Grazie. Buonasera a tutti. Innanzitutto ringrazio, volevo spendere due parole rispetto a questo incarico che mi è stato concesso di poter affrontare, ringrazio tutto il Consiglio in modo anticipatorio ora, e cercherò di dare il massimo, penso che sia una buona opportunità per tutto l' ente locale, per tutto il Consiglio di Forlimpopoli di avere questo canale preferenziale, verso l'ente europeo e quindi speriamo di poter fare qualcosa di utile per la nostra collettività, che è quello che poi ci rende tutti noi utili al fine di questi progetti, grazie a tutti e buon proseguimento.

SINDACO

Volevo ringraziare anche io personalmente il consigliere Ruggero Gualtieri, per essersi reso disponibile, credo che sia una bella opportunità, non solo per questa amministrazione comunale, ma per il territorio avere qualcuno che in qualche modo allarga un po' lo sguardo verso l' Europa in una maniera giovane, dinamica, e anche propositiva, contiamo su questo per avvicinare un po' più l' Europa verso di noi, e magari per cogliere qualche opportunità, se ci fosse. Quindi grazie veramente.

PRESIDENTE

Grazie sindaca.

Punto n. 2 all'Ordine del Giorno: approvazione dei verbali della seduta precedente del 9.3.23

Preso atto del contenuto degli atti relativi agli oggetti iscritti nell'ordine del giorno della seduta consiliare dello scorso 9.3.23, e riconosciuto che gli stessi corrispondono sostanzialmente a quanto deciso nella seduta suddetta, pongo in votazione le delibere dal n. 4 al n. 10, seduta del 9.3.23:

Favorevoli? 13 favorevoli - Contrari? Nessuno - Astenuti? 1 astenuto Bernardi

Punto n. 3 all'Ordine del Giorno: approvazione del rendiconto di gestione esercizio 2022 - ai sensi dell'articolo 227 D.lgs 267/2000 e art. 18 c.1, lett. b) D.lgs 118/11

Il punto è stato trattato in sede di I commissione consiliare, do la parola alla sindaca Garavini e poi magari al dott. Mami, poi apriamo agli interventi e eventuali richieste di chiarimento.

SINDACO

Grazie presidente. La approvazione di un bilancio consuntivo è un momento che ha molti contenuti anche squisitamente tecnici visto che è il risultato alla fine di un anno di gestione, alla fine di una serie di verifiche, ma è anche la occasione per alcune riflessioni. Rispetto alle caratteristiche del nostro ente, avere chiuso un bilancio consuntivo con un avanzo, poi lo dirà meglio il dott. Mami, di poco più di 700 mila euro è sicuramente un risultato positivo, da una parte perché per noi è certamente una boccata di ossigeno, per quanto riguarda gli investimenti che questa amministrazione deve fare, nel piano triennale degli investimenti che sono stati approvati. Quindi questo è un dato positivo. E' un dato positivo il fatto che comunque questo consuntivo ci consegna un bilancio controllato, ben fatto e con una attenzione direi un controllo da parte della struttura amministrativa molto preciso e molto puntuale, un controllo preciso e puntuale che ci ha consentito anche di verificare tutte quelle che erano le disponibilità, residui attivi e passivi, tutto quello che può comporre un bilancio consuntivo e ci ha portato a questo tipo di risultato. Sicuramente è anche un' occasione per dirci che la struttura in generale complessiva, rispetto alle risorse che le vengono assegnate deve cercare il più possibile di mettere a punto tutte le capacità di utilizzo di spesa, se così non fosse ovviamente in bilancio consuntivo gli avanzi sarebbero molto più elevati, però tutto sommato questo è un avanzo di amministrazione, che ci fa dire che la nostra situazione è direi sufficientemente equilibrata, anche perché, lo dirà meglio il dott. Mami, deriva anche da entrate non registrate e direi del tutto inaspettate, abbastanza sostanziose, come una somma derivante da Unione dei Comuni che ci è stata assegnata a seguito della distribuzione per non utilizzo del fondo Covid. Quindi io colgo l'occasione per ringraziare ulteriormente il dott. Mami innanzitutto e tutta la sua struttura, tutti gli uffici e in generale gli uffici comunali per il lavoro che stanno svolgendo e hanno svolto, dopo di che si aprirà la discussione e porteremo in Consiglio comunale anche lo step successivo, che sarà quello dell' utilizzo di questo avanzo.

PRESIDENTE

Grazie sindaca. Direi di passare la parola al dott. Mami da remoto, poi apriamo ad interventi o eventuali richieste.

MAMI

Buonasera a tutti. Il rendiconto si chiude con il risultato positivo che ha anticipato la sindaca Garavini, dunque il risultato di amministrazione complessivamente inteso è di oltre 3,5 milioni però di cui la parte accantonata è assorbita per 2,4 milioni, che fa ovviamente la voce del leone, l' accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità. Dopo di che abbiamo delle quote vincolate per legge o trasferimenti, delle quote destinate agli investimenti per circa 100 mila euro e come ha anticipato la sindaca circa 760 mila euro di avanzo libero. L' avanzo libero si è originato più che altro perché abbiamo avuto queste maggiori entrate del tutto insperate che sono, hanno avuto una fonte di due tipologie, innanzitutto quella derivante dalla Unione che ha trasferito a tutti gli enti del proprio comprensorio, una quota del proprio fondo Covid, in quanto l' ente Unione non era in grado di spenderlo ed era un importo molto rilevante, e quindi verso fine anno ha chiesto a tutti gli enti quali fossero le maggiori spese di natura energetica che avevamo sostenuto e che non erano state già finanziate con analoghe entrate. Come noi a Forlimpopoli avevamo sostanzialmente finanziato tutto, in quanto il nostro fondo Covid era già esaurito, lo avevamo finanziato con avanzo libero, questo ci ha consentito di avanzare alla Unione la pretesa massima possibile. Tant'è vero che siamo stati quelli che abbiamo ricevuto più di tutti in termini assoluti, di questo fondo. Questa è una delle fonti, l'altra invece è stata una maggiore entrata derivante da recupero di evasione, che non ci aspettavamo ed è stata una piacevole sorpresa, che ci ha portato ad avere quasi 160 mila euro in più, rispetto al previsto. Pertanto queste sono state due boccate di ossigeno in un anno che è stato decisamente nefasto, perché come sapete l' ente ha dovuto sostenere maggiori costi, sia di materie prime che di natura energetica, che sono stati veramente al limite della capacità di sopravvivenza, tant'è vero che voi consiglieri avete approvato durante l'anno svariate variazioni di bilancio in cui abbiamo dovuto applicare avanzo libero, per finanziare spese energetiche. Questo e non solo, durante l'anno abbiamo applicato quasi 1,2 milioni di euro tra tutto, compreso gli investimenti, quindi risorse molto elevate che danno una indicazione delle difficoltà che abbiamo dovuto gestire durante l'anno, che però sono state presidiate bene e ci consentono di pervenire quest'anno alla chiusura di un bilancio perfettamente solido, sano sotto ogni profilo. A indicazione di questo vi porto due ulteriori elementi, che sono quello che appunto il fondo crediti di dubbia esigibilità, accantonato nell' avanzo, che ricordo sono quasi 2,5 milioni, riesce a coprire praticamente al 100% lo stock di residui attivi. Questo significa che tutte queste entrate, i residui attivi giuridicamente sono entrate che noi dobbiamo avere, ma che non abbiamo ancora realizzato in termini di cassa, quindi non c'è stato ancora il movimento finanziario concreto, per intenderci il bonifico. E questo è soprattutto dovuto al fatto che sono entrate dubbie, come appunto il recupero evasione, ecco questo stock di residui è interamente coperto dal fondo crediti di dubbia esigibilità. Questo ci permette di vivere con la tranquillità di chi sa che se per caso qualcosa dovesse andare male perché il recupero evasione, magari come è concretamente, visto la situazione, è verso aziende che magari sono in procedura concorsuale, di cui non è assolutamente certo l'esito, ci consente comunque di poter stralciare questi crediti senza avere nessun riflesso dal punto di vista del bilancio. Questa è sicuramente la prima nota positiva. La seconda nota positiva è quella che appunto abbiamo risorse che possono essere impiegate quest'anno per progetti che la amministrazione intende realizzare, e questo appunto perché le risorse che complessivamente possono essere dedicate quest'anno in un periodo di magra come questo, sono comunque abbastanza rilevanti, quindi è sicuramente una nota positiva.

In ultimo posso evidenziare anche il fatto che anche quest'anno viene rispettato il rispetto dei pagamenti, cosa che può sembrare scontata, ma che sicuramente non lo è, di fatto anche quest'anno come Comune riusciamo a restare nei parametri che ci consentono di avere un indicatore dei pagamenti entro i 30 giorni di legge. Questo è un risultato che non tutti gli enti riescono a conseguire, per cui sono particolarmente contento di questo. In ultimo posso evidenziare il fatto che rispetto a l'anno scorso i risultati economici, che sono una diretta conseguenza di quelli finanziari, in quanto la contabilità economico-patrimoniale per noi è una scrittura automatica, rispetto a quella finanziaria, comunque ci porta quest'anno a evidenziare un risultato positivo, e questa è sicuramente una nota positiva, che ritengo di dover evidenziare alla vostra attenzione. Diciamo che la linea principale di questo rendiconto è questa, chiaro che ci sono piccoli dettagli tecnici, che immagino non siano di molto interesse, per cui mi rimetto ai consiglieri se hanno qualche domanda o curiosità.

PRESIDENTE

Grazie dott. Mami. Do la parola ai consiglieri

Comunico che è entrata in collegamento l'assessore S. Pignatari

BATANI

Grazie presidente. Intanto come dire, approvare un rendiconto che come diceva la sindaca e il dott. Mami chiude in avanzo è una cosa molto positiva. Il bilancio consuntivo è un po' la cartina tornasole di come funziona una amministrazione comunale, quindi già da questo risultato possiamo dire che funziona molto bene, e di questo dobbiamo sicuramente ringraziare gli uffici e il servizi tutti, che in un anno abbastanza complicato, io ricordo che in diverse occasioni ci siamo preoccupati per l' aumento delle spese energetiche, ne abbiamo parlato anche facendo delle riflessioni rispetto a come si potevano contenere questi aumenti, è un grandissimo risultato. Aver monitorato, lo ricordava sia la sindaca che il dott. Mami, le spese durante l'anno è stato sicuramente determinante per questo risultato. L'altro elemento positivo sono queste risorse insperate di cui parlava il dott. Mami, che voglio così, sottolineare in particolare modo di quelle che arrivano dalla Unione dei Comuni, spesso parliamo di questo ente più con aspetti critici, che con aspetti positivi, in questa occasione dobbiamo dire che per fortuna la Unione c'è, perché davvero è stato un importante aiuto per il bilancio comunale. Quindi penso che forse vada meglio considerato e valorizzato. Anche gli altri elementi di cui faceva cenno il dott. Mami, i tempi di pagamento, così come non avere delle questioni in sospeso, essere riusciti durante l' anno a gestire bene anche i rapporti esterni economici, e quindi con i nostri fornitori, è assolutamente un elemento importante che dà valore a questo bilancio. Devo anche dire che è stato un anno, come purtroppo anche i precedenti che ha rilevato delle difficoltà dal punto di vista organizzativo, ci sono state persone che sono uscite dall'ente perché hanno fatto altre scelte professionali, mettendo anche in difficoltà la gestione dei servizi e quindi la necessità di riorganizzare e trovare soluzioni, anche perché una persona che se ne va dopo tanto tempo, porta via con sé molto più di un tempo lavoro, porta via esperienza e competenze che sono non così facilmente sostituibili, non così velocemente sostituibili. La amministrazione si sta impegnando anche per risolvere le questioni, le situazioni di maggiore sofferenza, un plauso in generale a chi nei servizi ha comunque continuato a dare il suo contributo, nonostante le difficoltà, perché comunque in una organizzazione così piccola, quando ci sono delle carenze di personale diventa complicato lavorare, diventa più difficile e pesante, mettiamola così. Sicuramente un

ringraziamento che non è banale, non è retorico, lo facciamo qui in questa sede, andrebbe fatto quotidianamente alle persone che lavorano in questo Comune e ricordo che ieri, che era la Giornata dei lavoratori, la festa dei lavoratori, i sindacati confederali hanno ricordato a tutti che questo governo non ha intenzione di rinnovare i contratti per la pubblica amministrazione, quanto meno nel corrente anno, che è già scaduto, è stato appena approvato, è stato approvato con tempi biblici, ed essendo scaduto dovrebbe essere rinnovato, siamo in buona compagnia, nel senso che il personale pubblico non è l'unico che ha contratti scaduti, anche nel mondo privato ce ne sono molti, e questo è un problema perché non si può pretendere che questo Paese funzioni, se non si ha rispetto delle persone che lavorano, siano esse lavoratori nel mondo privato o siano essi lavoratori del mondo pubblico e non si può neanche, parlo del pubblico, gridare allo scandalo quando si intuisce, si capisce che non ci sono le competenze o persone in grado di progettare, o impegnarsi per spendere i soldi del PNRR. Bisogna avere fiducia nel personale pubblico, bisogna assumerlo, bisogna fare funzionare la macchina pubblica. Mi piacerebbe che questo fosse un obiettivo anche di questo governo. Scusate la parentesi che ho fatto, rispetto a questo tema, ma è importante almeno dal mio punto di vista sottolinearlo, perché credo che se vogliamo raggiungere dei risultati dobbiamo essere attrezzati per poterli raggiungere. Finisco con il dire che il bilancio consuntivo, che è un atto molto tecnico, lo diceva anche il dott. Mami, contiene numeri, valutazioni, tabelle e indici anche molto interessanti. Mette poco in evidenza l'impegno profuso, in particolare modo di tutto quel mondo con cui la amministrazione collabora costantemente che è il mondo dell'associazionismo, che in questo Comune, lo abbiamo detto tante volte, supporta e dà un grande contributo per la realizzazione degli obiettivi e quindi colgo l'occasione per ringraziare anche questo mondo che collabora costantemente con questa amministrazione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie alla collega Batani. Ci sono altri interventi?

E' entrato in sala l'assessore Bonetti.

Procediamo alla votazione del punto n. 3 all'Ordine del Giorno: approvazione del rendiconto di gestione esercizio 2022 – ai sensi dell'articolo 227 D.lgs 267/2000 e art. 18 c.1, lett. b) D.lgs 118/11:

Favorevoli? 12 favorevoli - Contrari? 1 contrario Mancini - Astenuti? 1 Bernardi

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? 12 favorevoli - Contrari? 1 contrario Mancini - Astenuti? 1 Bernardi

Punto n. 4 all'Ordine del Giorno: riduzione di riserve di Livia Tellus Romagna holding S.p.A. e retrocessione dell'immobile denominato ex deposito autobus SITA – sito in piazzetta Savonarola nel Comune di Forlì.

Anche questo punto è stato trattato in sede di I commissione consiliare. Do la parola alla sindaca.

SINDACO

Grazie presidente. Come abbiamo già detto in commissione è il risultato di una volontà di una operazione che viene da lontano, il cui risultato fondamentale si traduce nel momento in cui viene riassegnato al Comune di Forlì un immobile che era di proprietà di ATR, se non erro, una suddivisione corrispondente in base a dei meccanismi percentuali e altri soci di Livia Tellus di una serie di riserve di utili di azioni in proporzione alla propria presenza. Questo ovviamente per noi è stato positivo in quanto ha consentito di scrivere nelle poste del nostro bilancio una cifra anche questa diversamente inaspettata e per noi non di poco conto, per cui è una operazione che va votata, ma che direi che per noi a tutti gli effetti ha degli effetti positivi.

PRESIDENTE

Grazie sindaca. Se il dott. Mami vuole aggiungere qualcosa..

MAMI

Penso che la operazione sia abbastanza chiara penso che il Comune di Forlì che era il proprietario originale di questo immobile, che era stato conferito inizialmente a ATR, che poi è stata scissa nei due rami, forlivese e cesenate, il Comune di Forlì lo ha conferito a Livia Tellus quando questa è stata costituita, ora per accordi risalenti nel tempo il Comune di Forlì ne deve tornare in mano, Livia Tellus opera una riduzione di capitale sociale e conferisce in natura questa quota di partecipazione al Comune di Forlì, e per par conditio tutti gli altri Comuni aderenti a Livia Tellus siccome sono soci al pari del Comune di Forlì vengono liquidati, ma non in natura, ma in denaro in particolare con la distribuzione di riserve da sovra prezzi e utili che erano stati opportunamente accantonati negli anni proprio in vista di questa operazione, era stato già tutto stabilito e preordinato da tempo e i Comuni come noi, appunto riceveranno una quantificazione economica in denaro, in maniera inaspettata, ma faceva parte di patti già assunti ben addietro nel tempo, tutto già previsto, nessun profilo negativo per il Comune, anzi sono stati iscritti a bilancio circa 80 mila euro in più, che sono la movimentazione economica per noi, per Forlimpopoli, e sostanzialmente questo è quanto.

PRESIDENTE

Grazie dott. Mami. Ci sono interventi? Nessuno. Procediamo con la votazione del punto n. 4 all'Ordine del Giorno: riduzione di riserve di Livia Tellus Romagna holding S.p.A. e retrocessione dell'immobile denominato ex deposito autobus SITA - sito in piazzetta Savonarola nel Comune di Forlì.

Favorevoli? 13 favorevoli - Contrari? Nessuno - Astenuti? 1 astenuto Mancini

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? 13 favorevoli - Contrari? Nessuno - Astenuti? 1 astenuto Mancini

Ringraziamo il dott. Mami, se vuole può restare per il punto successivo, per me non ci sono problemi.

Punto n. 5 all'ordine del giorno: modifiche allo statuto di Romagna Acqua, Società delle fonti S.p.A.

Punto insieme agli altri trattato in sede di I commissione consiliare. Prego sindaca.

SINDACO

Direi che è molto semplice, si tratta di una modifica dello statuto di Romagna Acque, per consentire lo svolgimento delle riunioni assembleari anche in modalità di videoconferenza, superando comunque dando una veste formale a quella che era stata introdotta dalle normative Covid.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono altri interventi? Non ce ne sono. Pongo in votazione il punto n. 4 all'Ordine del Giorno: Punto n. 5 all'ordine del giorno: modifiche allo statuto di Romagna Acqua, Società delle fonti S.p.A.

Favorevoli? 13 favorevoli - Contrari? Nessuno - Astenuti? 1 astenuto Mancini

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? 13 favorevoli - Contrari? Nessuno - Astenuti? 1 astenuto Mancini

Ringraziamo il dott. Mami. Grazie per la sua disponibilità.

Punto n. 6 all'ordine del giorno: regolamento comunale per gli impianti di telefonia mobile tecnologia assimilabile e relativa mappa delle localizzazioni – approvazione.

Discusso in sede di II commissione consiliare. Do la parola all'assessore Peperoni.

PEPERONI

Grazie presidente. Il piano telefonia lo abbiamo visto in commissione, è stato passato anche in consulta ambiente, sapete che è uno strumento di cui al momento il Comune di Forlimpopoli è sprovvisto, e riteniamo sia giusto dotarsi di questo strumento, perché la normativa nazionale su questo tema è in continua evoluzione e ha ovviamente consentito sempre più la possibilità agli operatori di telefonia mobile di potersi insediare sul territorio, con delle procedure molto agevolate e questo rischia di togliere completamente la possibilità di interlocuzione da parte della amministrazione pubblica. L'unico modo che abbiamo per mantenere un po' il controllo di questa espansione di telefonia mobile, che comunque è un dato di fatto, è di dotarci di questo regolamento. Il regolamento quindi serve sia per consentire alle compagnie comunque di perseguire i loro piani di sviluppo, laddove ce ne sia necessità di installare nuovi impianti e, laddove ci sia necessità, sostituire quelli vecchi, ma al contempo serve alla amministrazione per poter stabilire a priori, precedentemente, quali siano le migliori zone dove poter installare questi impianti e dove eventualmente delocalizzare quelli ritenuti incongrui. A Forlimpopoli in questo momento sono presenti già 5 siti di telefonia mobile, ce ne è uno sulla torre dell'acquedotto, che tutti possiamo vedere per la numerosa proliferazione di antenne, uno nella zona del magazzino dei cantonieri, un altro nella rotonda di via Sirotti, uno lungo la via Emilia vicino a ex Bennet

ora Conad, e un V sito lungo la ferrovia nel sottopasso della Sfir. Detto questo, lo scopo che si da a questo piano è quello di cercare di razionalizzare al massimo la presenza sul territorio di questi impianti, quindi di evitarne anche la proliferazione incontrollata, lasciata semplicemente al libero mercato, assicurare quindi un corretto inserimento sia dal punto di vista urbanistico, che dal punto di vista delle emissioni elettromagnetiche, perché il Comune ha dato mandato a una società specializzata di elaborare questo piano e di monitorare, di fare le previsioni e simulazioni di impatto elettromagnetico sia degli impianti esistenti, che dei nuovi impianti, in modo tale che le scelte fossero migliorative e tutte quante ampiamente sotto soglia, rispetto alle emissioni massime previste di legge. Un altro dei punti è quello di minimizzare l'impatto, la esposizione alla popolazione e infine ci siamo dati anche come obiettivo quello di delocalizzare gli impianti attualmente presenti sull'acquedotto, che sapete è un monumento vincolato, sul quale la Sovrintendenza da tempo aveva iniziato una interlocuzione, chiedendoci di delocalizzare questi impianti e quindi abbiamo colto l'occasione per trovare due siti più idonei per ottenere questa delocalizzazione. Rispetto agli impianti esistenti, sono stati individuati sul territorio comunale altri tre siti,.. due siti che saranno quelli che serviranno alla delocalizzazione delle antenne presenti sulla torre dell'acquedotto, e altri 3 siti successivi che potranno essere utilizzati o meno, a seconda delle necessità che possono venire avanti da parte delle compagnie telefoniche per poter installare nuove antenne, uno a Selbagnone, uno a S. Andrea, uno sulla via Emilia, al confine con Bertinoro. Diciamo che il piano, la planimetria e quant'altro sono stati visti in commissione. Se ci sono domande specifiche sono a disposizione.

PRESIDENTE

Grazie assessore.

Comunico che il consigliere Turrone si è collegato da remoto – presenti 15

Prego consigliere Lonzardi.

LONZARDI

Grazie presidente. Io farò un piccolo intervento perché diciamo che questo argomento è già stato trattato in commissione il 19.4, nella II commissione è stato discusso e analizzato. Alla commissione erano stati invitati anche i componenti dei Consigli di zona, volevo ringraziare i tecnici comunali in particolare modo l'architetto Mazzot e l'assessore Peperoni per la realizzazione di questo regolamento. I tecnici comunali si sono avvalsi del supporto della società Polab, perché trattandosi di una materia molto complessa la ditta è specializzata nel settore delle telecomunicazioni, ha contribuito a fornire un quadro accurato dello stato di fatto e alla predisposizione delle direttive inserite nel regolamento stesso. Il nuovo regolamento si cala in un contesto nazionale ed europeo, che lascia poco margine di manovra agli enti locali. Noi crediamo però che questo strumento possa essere utile per rispondere ai diversi obiettivi che si sono posti, a partire dal monitoraggio dei vecchi e nuovi impianti al fine di una infrastrutturazione omogenea del territorio, per tutelare i siti sensibili, la salute pubblica e soprattutto per garantire una tempestiva e completa informazione ai cittadini. Noi come gruppo di maggioranza voteremo a favore del regolamento. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consigliere, lo ringrazio anche per avere ricordato della presenza dei consiglieri di zona a questa commissione, colgo l'occasione per ringraziare i consiglieri di zona che partecipano attivamente alle commissioni e iniziative della amministrazione, e anzi che spesso si fanno anche promotori di momenti di discussione e partecipazione cittadina, colgo l'occasione per ringraziarli. Ci sono altri interventi? Pongo in votazione il punto n. 6 all'ordine del giorno: regolamento comunale per gli impianti di telefonia mobile tecnologia assimilabile e relativa mappa delle localizzazioni – approvazione.

Favorevoli? 15 favorevoli unanimità - Contrari? Nessuno - Astenuti? Nessuno

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? 15 favorevoli unanimità - Contrari? Nessuno - Astenuti? Nessuno

Punto n. 7 all'ordine del giorno: mozione contro l'abolizione della protezione speciale – decreto Cutro, DdL 253 – presentata dal gruppo consiliare Forlimpopoli Noi.

Questa è una mozione all'ordine del giorno presentata dal gruppo consiliare Forlimpopoli Noi, in particolare dalla consigliera Bonazzi del Poggetto, a cui do la parola per la illustrazione del punto.

BONAZZI DEL POGGETTO

Grazie presidente. L'idea di questa mozione nasce dal fatto che è attualmente in discussione in Parlamento il decreto Cutro, che domani passerà alla Camera, tra l'altro verrà chiesta la fiducia su questo decreto. La volontà di presentare questa mozione nasce dal fatto che si tratta attualmente di un DdL, che però probabilmente diventerà presto legge, che da un lato toglie diritti fondamentali ai cittadini stranieri che vengono in Italia perché appunto viene prevista la abolizione della protezione speciale, che tra l'altro è un tipo di protezione che i cittadini stranieri riescono a ottenere quando da tempo sono nel territorio italiano, quindi tra l'altro quando hanno raggiunto un certo livello di integrazione o hanno particolari legami. In realtà le disposizioni di questo decreto sono diverse nel senso che tra le previsioni c'è la costruzione di nuovi centri di permanenza per il rimpatrio, c'è la previsione della drastica riduzione dei permessi di soggiorno per motivi medici e anche per calamità naturali, e questi ultimi due soprattutto rappresentano l'abolizione di permessi di soggiorno di persone che si trovano in pericolo per la loro incolumità nel territorio da dove vengono. E quindi da un lato chiediamo appunto di trasmettere questa mozione al governo e anche agli altri Comuni e alla Provincia per fare sì che anche questi Comuni e la Provincia approvino una mozione simile, perché oltre a togliere questi diritti fondamentali, in realtà ci saranno ricadute negative anche sul sistema di protezione locale, sul sistema di welfare, sulla rete e quindi probabilmente non ci si rende troppo conto di questo, ma avrà un impatto fortemente negativo anche sulla azione degli enti locali perché si va a lasciare numerose persone nella invisibilità, persone che magari adesso hanno un permesso di soggiorno di questo tipo e non potranno rinnovarlo, a meno che non riescano a trasformarlo in un permesso per motivi di lavoro, sapendo quanto è difficile trovare un lavoro anche in

condizioni regolari, soprattutto se sei straniero, come se anche gli stessi italiani non avessero problemi a trovare lavoro, ecco. E questo avrà ricadute anche sui bilanci e non solo, proprio sul buon vivere degli enti locali. Oltre al fatto che sembra quasi tra virgolette un “darsi la zappa sui piedi”, il togliere la possibilità di un permesso di soggiorno a persone che sono comunque integrate nel territorio, perché la protezione speciale la hai nel momento in cui hai un qualche legame e una certa integrazione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consigliera. Ci sono interventi? Nessuno. Possiamo procedere alla votazione del punto n. 7 all'ordine del giorno: mozione contro l'abolizione della protezione speciale – decreto Cutro, DdL 253 – presentata dal gruppo consiliare Forlimpopoli Noi. presentata dal gruppo consiliare Forlimpopoli Noi, che impegna sindaco e Giunta, i Comuni limitrofi, la Provincia, al fine di approvare mozioni simili con l'obiettivo di rendere manifesto il dissenso degli amministratori locali nei confronti della abolizione speciale e del sistema di integrazione, considerando l'impatto che tale scelta potrebbe avere sugli enti locali, oltre che sulla erosione dei diritti fondamentali delle persone.

Impegna inoltre il presidente del Consiglio a trasmettere al governo la mozione in oggetto.

Favorevoli? 13 favorevoli - Contrari? Nessuno - Astenuti? 2 astenuti Mancini Bernardi

Era l'ultimo punto all'ordine del giorno, sono le 21:35 dichiaro chiuso il Consiglio comunale di questa sera. Grazie a tutti per avere partecipato, buona serata. Grazie alla dottoressa Orioli, grazie agli uffici.